

Funivia del Gran Sasso, il Pd L'Aquila: "No a sottovalutazioni, sicurezza e cautela le priorità"

23 Dicembre 2023



Dopo **lo stop della funivia di Campo Imperatore** ordinato dal Ministero per "criticità emerse relative all'intervento di scorrimento di una delle funi portanti", che sono succedute ad un esposto definito "immotivato" da parte del Presidente del CTGS Dino Pignatelli, il Partito Democratico, in una nota, si definisce "preoccupato per ciò che sta accadendo sul Gran Sasso".

"Ci preoccupano - scrivono i Dem aquilani nella nota che di seguito riportiamo integralmente - le conseguenze turistiche e occupazionali che deriverebbero dalla prolungata chiusura delle funivia; ci preoccupa, soprattutto, l'atteggiamento che hanno assunto i vertici del Cgts e alcuni amministratori comunali, che hanno **forzatamente derubricato a "procurato allarme" l'esposto**, circostanziato, depositato da un appassionato di montagna sulla sicurezza dell'impianto.

In questa città, dovremmo aver imparato che la sicurezza, e la corretta comunicazione di una criticità, viene prima di tutto.

Ovviamente, **ci auguriamo che gli esiti dei controlli disposti dal Ministero diano esito positivo**; tuttavia, non possiamo che rilevare come la vicenda sia stata quanto meno sottovalutata, poggiando l'esposto su assunti fondati stante l'intervento immediato del Ministero.

L'atteggiamento rassicurazionista da parte dei vertici del Centro Turistico stona con un tema così delicato come quello della sicurezza di un impianto a fune: il gravissimo incidente nella funivia del **Mottarone** nel 2021 e quanto abbiamo sofferto nel terremoto dovrebbero essere da monito e dovrebbero imporre un **rigore e una responsabilità** altro che semplicistiche uscite rassicuranti.

D'altra parte, la lettera con cui il Ministero ha imposto "la sospensione cautelativa dell'impianto" va persino oltre l'esposto: in aggiunta alla problematica evidenziata sullo scorrimento, già di per sé importante, si sono evidenziate - all'analisi dei report dei controlli magneto-induttivi sulle 4 funi portanti - ulteriori criticità connesse con discontinuità non meglio definite.

Come mai ciò non ha portato ad ulteriori approfondimenti? Da quanto tempo si conoscevano, se si conoscevano, queste criticità? Ribadiamo: ci auguriamo che gli accertamenti diano esito positivo e che l'impianto possa riaprire al più presto.

Resta, però, la sottovalutazione, preoccupante, di una criticità che si sarebbe dovuta affrontare per tempo, e non all'inizio della stagione, e che, se pure sconosciuta, una volta segnalata avrebbe dovuto portare i vertici del Cgts ad assumere un atteggiamento non forzatamente rassicurazionista ma di giusta cautela, parlando di sicurezza".